

**SAN VITO**

Alle elementari folla di alunni, giovani e non, per festeggiare

# Scuola, 50 anni portati bene

La scuola elementare Rodolfo Belenzani di San Vito festeggia i cinquant'anni di storia. Sabato mattina il teatro di Cognola era occupato in ogni posto a sedere: quasi tutti gli alunni della scuola (in totale un centinaio di iscritti) hanno deciso di partecipare al momento di ricordo che va dal 1963 al 2013. Senza scordare i numerosi genitori presenti. L'iniziativa proposta va al di là di un puro appuntamento istituzionale: i veri protagonisti sono stati gli studenti di oggi e di ieri, ed anche tutte le persone che hanno contribuito a fare crescere il detto istituto. «All'inizio dell'anno scolastico ho proposto ai miei allievi di studiare la storia della scuola: nel 2013 cadeva il cinquantesimo anniversario dalla sua costruzione» racconta Pina Carapella, maestra di storia della classe terza e curatrice dell'iniziativa. Così, il piano di studio che doveva riguardare inizialmente solo gli studenti al terzo anno è diventato un progetto che ha coinvolto l'intera scolare. Gli studenti di tutte e cinque le classi si sono occupati di comprendere com'è cambiata la loro scuola nel tempo: «Abbiamo raccolto fotografie e documenti storici - raccontano alcuni alunni - È stato divertente e costruttivo intervistare vecchi

maestri ed incontrare le persone del quartiere per capire quali ricordi avessero della scuola». Il frutto del lavoro dei giovani, durato per tutto l'anno scolastico, è un dvd descrittivo delle fasi che hanno contraddistinto la scuola elementare attraverso i suoi cinquant'anni di vita. Ieri è stato dato ampio spazio alla «carta d'identità» della scuola di San Vito. A partire dagli albori: «Quando fu fondato il villaggio di San Donà - ricorda Carapella - nacque anche l'esigenza di una scuola, che dapprima venne ospitata in spazi provvisori quali il centro sociale ed appartamenti». Nel 1963 venne edificata la scuola d'infanzia ed elementare di San Vito, cui confluivano tutti gli studenti di San Donà. «Dal 1970 l'istituto rimase solo elementare - spiega - e l'anno successivo venne intitolato a Rodolfo Belenzani». Per i primi anni gli alunni frequentarono la scuola nelle ore del mattino, ma già dal 1973 venne istituita la prima classe a tempo pieno (e dal 1998 tutte le classi sono presenti in orario mattutino e pomeridiano). La ristrutturazione più importante avvenne nel 1988, ma altri interventi si sono susseguiti negli ultimi anni. **F.Sar.**



La scuola oggi, a destra la prima classe dell'anno scolastico 1963-64



**MATTARELLO**

Il maestoso cedro del Libano, ormai vecchio e malandato, è stato abbattuto

## «El pin dele scole» lascia un vuoto nel piazzale

Giovedì sulla spianata del Forte di Mezzo, durante la festa degli alberi con gli Alpini, hanno messo a dimora quattro pianticelle;

oggi, quando rientreranno nelle aule, i bambini della scuola primaria di Mattarello vedranno il loro piazzale più spoglio, perché

venerdì il cedro che si ergeva vicino al cancello è stato tagliato. E quanti passano sul marciapiede lungo via Polidono che manca qualche cosa. Perché quel maestoso cedro del Libano che sovrastava abbondantemente, quasi un campanile, l'edificio della scuola faceva parte del paesaggio. Ma non solo, perché per i più anziani «el pin dele scole» ha segnato stagioni della vita. C'è chi tramanda la voce del padre e ricorda che fu piantato all'atto dell'inaugurazione della scuola nel 1905 con altri esemplari ora scomparsi, altri che ne datano la messa a dimora dieci anni prima; c'è chi rammenta che sotto la sua chioma imponente, sul cortile un tempo sterrato, durante gli intervalli, gli scolari hanno giocato a «balòte» e a rincorrersi; Giovanni Battista Tomasi ha raccontato di essersi agevolmente arrampicato, ramo dopo ramo, - erano gli anni del secondo dopo guerra - e di aver occhieggiato e salutato dalla



cima i compagni seduti compunti in classe e la maestra allibita alla finestra. Il cedro sentiva tutti i suoi anni; malandato e sofferente, aveva subito l'insulto di un fulmine; negli ultimi tempi gli erano stati troncati rami diventati pericolosi, le piastre in cemento hanno ricoperto quel poco di terra che rimaneva sul piazzale asfaltato. Quindi la decisione di tagliarlo definitivamente. La natura fa il suo corso; l'uomo interviene; e gli alunni della primaria, tramite il nostro giornale, ringraziano il Gruppo degli Alpini per la bellissima giornata che giovedì scorso hanno organizzato per loro. **Ma.Bri.**

## Villamontagna. Un successo la terza edizione del torneo che ha richiamato 450 persone

### Le otto contrade del paese fanno rivivere i giochi della tradizione

Grande successo a Villamontagna per la terza edizione del torneo «Contrade di Vila»: la popolazione del sobborgo ha deciso di premiare la singolare iniziativa che ha visto i residenti delle otto «contrade» del paese confrontarsi sui giochi caratteristici della tradizione: tiro alla fune e corsa con i sacchi, «caregota» e «sciotrio». Basti pensare che il punto di ristoro ha servito circa 450 pasti. Base logistica al campetto da calcio nei pressi della Chiesa. Con tanti colori e divertimento: ciascuna contrada ha sfoggiato il proprio stendardo, il quale era anche riportato sulle magliette vario-

pin te. Ognuna delle quali diversa per tinta a seconda della zona di residenza nel paese. A completare l'abbigliamento dei diversi partecipanti c'erano fasce e bandane, cappellini e palloncini. Il tutto si è svolto in maniera decisamente ludica e goiardiaca, a partire dalla simpatia degli inni con cui, tra un gioco e l'altro, le diverse



squadre si presentavano alle avversarie. Il meteo ha certamente premiato: la popolazione collinare ha potuto godere di una splendida giornata di sole. Ma a vincere è stato soprattutto lo spirito di comunità: «Nessuno ha voluto mancare - ha affermato Claudio Casagrande del Comitato Torneo delle Contrade - E ciascuno dei presenti ha avuto modo di

rinsaldare vecchi legami o riscoprirne di nuovi, mentre i giovani hanno potuto trascorrere una giornata insieme in allegria». In effetti la manifestazione non ha coinvolto solo gli adulti: le ore del mattino sono state riservate ai giovani, che - suddivisi per contrada di residenza - hanno partecipato ai vari giochi. Gli stessi che, nel pomeriggio, hanno visto partecipare gli adulti rigorosamente separati tra categoria femminile e maschile. Da sottolineare la grande attesa per il tiro alla fune che, sia per grandi sia per piccini, è stato il momento più sentito. **F.Sar.**



### Il santo del giorno

A Fumone, nel Lazio, **Celestino**, che, dopo aver praticato vita eremitica in Abruzzo, celebre per fama di santità e di miracoli, ottuagenario fu eletto Romano Pontefice, assumendo il nome di Celestino V, nello stesso anno abdicò preferendo ritirarsi in solitudine.

### Auguri anche a

Adolfo e Teofilo

### e domani a

Guido e Teodoro

### Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni.

Il Museo Caproni porta alla luce alcuni dei suoi tesori, finora mai esposti al pubblico, e li presenta all'interno di due nuovi allestimenti permanenti dedicati alla storia aeronautica e al volo nella storia delle arti. Dal martedì alla domenica 10-13 e 14-18 (chiuso il lunedì) **Mart di Rovereto.** A partire dalle proprie ricchissime raccolte, il Mart ha spesso presentato in prospettive tematiche, con focus di approfondimento di nuclei circoscritti. Il traguardo dei dieci anni è occasione per costruire un panorama più esteso ed aperto sulla collezione, permettendo al pubblico di

### LE MOSTRE

esplorarla nella sua integrità ed eterogeneità, secondo un'esperienza inaspettata. «La magnifica ossessione» è una mostra per la quale il Mart ricorre in toto alle proprie professionalità interne. Dal martedì alla domenica orario 10-18, venerdì 10-21, lunedì chiuso. **Museo Diocesano.** «Arte e persuasione», mostra interamente dedicata al rapporto tra il concilio di Trento (1545-1563) e le arti figurative. Orari fino al 31 maggio: lun, mer, gio, ven, sab: 9.30-12.30 e 14-17.30; dom 10-13 e 14-18; chiuso tutti i martedì. **Castello del Buonconsiglio.**

«Paesaggi lontani e meravigliosi», l'antica Russia nelle stampe tesine del Museo Puskin di Mosca. Orari: 9.30 - 17, lunedì chiuso. **Cappella Vantini, Palazzo Thun.** Dal 17 aprile al 29 giugno (chiuso il lunedì; apertura straordinaria: 2 giugno) mostra degli antichi erbari della Biblioteca di Trento di Giovedì. Orari: dal martedì al venerdì 14-18; sabato e domenica 10-18; apertura straordinaria: 2 giugno (chiuso il lunedì). **Museo Diocesano.** La città e l'archeologia del sacro con il recupero dell'area di Santa Maggiore. Fino al 25 maggio con orario dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30. Giorni di chiusura: tutti i martedì.

### URGENZE E NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO	
Farmacia Ravina	
Via Herrsching, 1	0461/912585
OSPEDALI	
S. Chiara	0461/903111
Orari di visita:	14/15.30, 18/20
Domenica:	10/12, 14/15.30, 18/20
GUARDIA MEDICA	
Lunedì - venerdì	dalle 20 alle 8
Sab. e festivi	dalle 8 alle 20
Prefestivi	dalle 10 alle 20
Telefono	0461/904298
AMBULANZE	
Urgenze	118
Prenotazioni	800070080
VISITE ESAMI-CUP	
Centro unico prenotazione	
Ore 8/18 Lun. - ven.	848/816816
Ore 8/13 Sab.	
MUNICIPIO	
Centralino	0461/884111
Servizi sociali	0461/884477
Vigili Urbani	0461/889111
Canile	0461/420090
SERVIZIO VETERINARIO	
Via Lavisotto 125	0461/902777
NUMERI UTILI	
Carabinieri	112
Polizia	113
Guardia di finanza	117
Vigili del fuoco	115
Soccorso alpino	118 e 233166

**AZ-DETECTIVES** INVESTIGAZIONI PER INFEDELTÀ - DIVORZI - AFFIDO MINORI ASSENTEISMO - RECUPERO CREDITI PERIZIE CALLIGRAFICHE

Trento, V. Grazioli 100 ☎ 0461 23 90 90

TEMPO LIBERO		SERVIZIO RADIO TAXI	
Piscine Gardolo	956118	0461/930002 - 02/4000	
Piscina e Lido Manazzon	924248	TRASPORTI E VIABILITA'	
Piscine Madonna Bianca	390785	Trenitalia	(senza prefisso) 892021
Stadio del ghiaccio	391854	Trentino Trasporti	821000
Centro Sci Fondo Viote	948032	Autostrada A22	980085

**Il Comune informa**

### Sport nel verde

Il Comune di Trento propone, in collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche, le cooperative del privato sociale e l'Osservatorio per la Salute della Provincia Autonoma di Trento, l'iniziativa Sport nel Verde, un programma di attività ludico-motorie rivolte a bambini, ragazzi, adulti e famiglie del territorio. Uno dei principali obiettivi è quello di rendere l'attività motoria accessibile a tutte le persone, a prescindere dall'età, dalle loro capacità o interessi, nella consapevolezza che il movimento produce un innegabile miglioramento della qualità della vita. Tutto il programma su [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it). L'iniziativa Sport nel verde propone:

- "Ben...essere in movimento" con attività rivolte ad adulti e famiglie
- "Alla scoperta dei parchi della città" con attività per bambini e ragazzi

Per promuovere la vostra attività

MediaAipi PUBBLICITÀ Via delle Mestrie Milione, 17 - 38121 TRENTO Tel. 0461 - 1735555 - Fax 0461/1735505